

**FERRARA DI MONTE BALDO.** Oggi e domani a cura degli astrofili

# Magia di piante e di stelle al rifugio «Novezzina»

Numerose le iniziative organizzate: interessano sia l'orto botanico che l'osservatorio

Agosto... tempo di stelle cadenti, di piante magiche e di uno storico centenario poetico. «San Lorenzo, io lo so perché tanto di stelle per l'aria tranquilla arde e cade, perché si gran pianto nel concavo cielo sfavilla». Così scrisse Giovanni Pascoli, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla morte e a cui è idealmente dedicato il fine settimana tra rifugio Novezzina, orto botanico e osservatorio astronomico del Baldo. Oggi e domani, infatti, il Circolo astrofili veronesi (Cav), il Comune e la Cooperazione

socialista centro di lavoro San Giovanni Calabria hanno organizzato varie iniziative. Si comincia oggi alle 16 con la conferenza «Etnobotanica e magia delle piante» a cura di Daniele Zanini che ricorderà come, sin dal 1500, speziali e farmacisti abbiano ricavato principi attivi dalle piante. Alle 19,30 cena con le erbe (22 euro). Domani, dalle 9 alle 12,30, uscita guidata tra le piante del Baldo. Alle 13 aperitivo con formaggi nell'orto dove, dalle 15, si potranno fare visite guidate gratuite. Alle 21, all'osservatorio, si guarda la volta celeste. L'appuntamento ci sarà anche domani ma per osservare, all'aperto, le stelle cadenti, le «lacrime di San Lorenzo». Per ricordare il poeta il Cav ha mes-

so a punto un'iniziativa speciale: sarà proposto un annullo filatelico, limitato a 250 esemplari, che consiste in 4 foto a tema astronomico scattate dai soci del Cav e una busta. Il tutto con francobollo da 60 centesimi dedicato nel 2008 all'inaugurazione dell'osservatorio astronomico delle Canarie Galileo Galilei. Il pacchetto costa 10 euro. Basta aggiungere 5 per avere anche il bollo emesso da Poste Italiane per il centenario dalla morte del Pascoli. Inoltre, sia oggi che domani, sarà allestita la mostra «L'astronomia nella filatelia» con foto degli astrofili e bolli della collezione del presidente Gianfranco Corradi. Domani, dalle 15 alle 18 nel piazzale del rifugio, campeggerà un plane-

tario gonfiabile dove saranno mostrate le meraviglie del cielo. Intanto, la notte di San Lorenzo resta sempre ammantata di poesia e tantissimi desiderano vederne le luccicanti lacrime per esprimere un desiderio.

«Le Perseidi», ricordano gli astrofili, «sono piccoli frammenti di roccia catturati nello spazio dal campo gravitazionale della Terra. Quando entrano nella nostra atmosfera si consumano per l'attrito e il calore, raggiungendo il punto di fusione. La temperatura elevatissima ne vaporizza la consistenza e l'osservatore, da Terra, vede le affascinanti scie luminose. Si possono osservare in ogni periodo dell'anno, ma lo sciame più atteso si vede dal 14 luglio al 24 agosto. Quest'anno la massima frequenza sarà tra l'1 e le 4 da lunedì a mercoledì. Per meglio osservarle si consiglia un luogo buio come quello che sovrasta il Baldo a Ferrara...necessario portare una coperta». ●●●